

nor; sarà malissimo exempio ad altri, i quali si farà licito far come li par. Si non fosse che io mi servo de sier Almorò Morexini capitano del Golfo, staria molto male, el qual merita laude che 'l fa non da capitano ma dal più vil sopracomito che sia, et volentiera. Scrive si mandi danari etc., et voria per pagarli 8000 scudi al mese et non più.

Questa sera el signor Zuan Agnese ritornerà a Barleta, con la fusta Marcella, benissimo instrutto de la fortificazion de la terra, con il qual, poi scritta, ho rasonato assai in discorer questa impresa. Soa signoria et io tenimo per certo che, fatto levar el marchese del Guasto da questa impresa, le cose imperial non hanno a passar bene, et lui li disse saria ben che 'l signor Renzo se imbarcasse sopra le galie del proveditor Pexaro, che è a Trani, et quelli altri legni a Barleta con un numero de fanti 1500 et più, et venirsene di longo qui, il che faria levar li inimici, et diferir l'andata a Molfeta et Jovenazo; il che a sua signoria consonò, prometendo de far bon officio, sichè spero ditto signor Renzo verà prima de qui con il presidio a socorerne.

172<sup>1</sup>) *Summario di una lettera da Monopoli, di sier Zuan Vituri proveditor zeneral, data a dì 21 April 1529, ricevuta a dì 2 Mazo.*

Le ultime mie furono de 18 di l'inslante, et avioe esser venuto qui el signor Zuan Agnese zentilhom neapolitano, mandato da lo illustrissimo signor Renzo, si per veder nel termine che si atrova la terra et quanto fin hora haveano fatto li inimici, *cum etiam* dirmi che la opinion del signor Renzo saria de montar sopra l'armada *cum* un bon numero de fanti et andar a tuor l'impresa de Molfeta et Jovenazo; et come scrissi li dimostrai al ditto signor Zuanne che la miglior cosa che se possi far in beneficio di questa impresa è far levar el marchese del Guasto da questa obsidion, *cum* venir de qui sua signoria sopra l'armada, over mandar un bon numero de fanti, et se fariano levar li inimici da qui, che saria la victoria di questa guerra levandosi el marchese senza far niente, come spero in Dio sarà. Et questa mia opinion ditto signor Zuan Agnese li ha piaciuta, et promessemi operar col ditto signor Renzo che 'l vegna de qui. Li inimici ne vanno molto stringendo, di sorte che heri *cum* la trinzea sono venuti fin sopra la contrascarpa del fosso, et se hanno tirato più de longo el fosso *cum* un'al-

tra trinzea, et hanno fatto tre busi grandi quanto uno tondo de arzentio, per li quali tirano nel fosso, si che non potemo più lavorar in ditto fosso per mezo al turion de San Rocho, dove li inimici hanno fatto tutto il suo disegno, si che comenzemo a strenzerse in voler venir a le braze strette. Io non dubito cosa alcuna, ma questo signor Camillo non vedo quella saldeza in lui che mi pensava, et se non fusse stato io, non havessimo polvere, ballote, nè munition de alcuna sorte, volendole gitar via fuor di rason, ancor che molte volte li ho ditto presente questo magnifico proveditor executor Trivixan, el magnifico capitano del Golfo et magnifico gubernator Gritti, che 'l voglia haver rispetto a consumar la munition fuor di tempo, perchè non siamo a lo arsenà; et mi ha bisognato ordinar non sia dato cosa alcuna senza mio ordine. El ditto signor Camillo *cum* tutti questi capitanei più volte mi hanno ditto che fasia venir provision de corsaleti qui per esser li soi fanti del tutto disarmati, et il forzo archibusieri. Io non ho il modo de poterlo far, li ho risposto, et che li faremo dar de le curacine del capitano del golfo et tutte le sue celade, et cussi de le altre galie che giongerano. *Tamen* la terra non è in pericolo, se li soldati vorano far parte del debito suo, et tanto più che havemo 6 galie a Trani con il clarissimo proveditor Pesaro di l'armata, che da qui dui giorni l'haveremo de qui, con grosso pressidio et forse el signor Renzo in persona. Scrive del bisogno l'ha del danaro, che hormai son debito due page a tutte le gente, et li giorni coreno, et eltra le page de li soldati mi convien far grandissime spese extraordinarie in guastatori et altri, sichè in grandissimo travaglio me atrovo. Heri li inimici sfondorno alcuni busi a la nostra contrascarpa, et *cum* archibusieri feceno levar li guastatori nostri del fosso. Hozi el signor Camillo *cum* la opinion conforme de tutti questi capetanei, ha fato meter un canòn et un foro sopra la torre quadra, et ha batuto la nostra contrascarpa dove che li inimici havevano fatto quelli busi, con qualche danno loro, et ha discoperto le sue trinzee, de sorte che dimane over l'altro tegno che li inimici farano ogni cosa di volerne sforzar el fosso.

*Summario di una lettera da Trani, particular, di 22 April, di sier Giacomo Antonio Moro di sier Lorenzo.*

Di novo qui habbiamo, come l'altro zorno, per questi nostri stradioti, fono preso un bono botino

(1) La carta 171<sup>a</sup> è bianca